

Vinta nero è persona
della dichiarazione di guerra
di un'unità di polizia



REPUBBLICA ITALIANA



12.7.74
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

64902

12 LUG. 1974

Il sottoscritto Olimpio Milanti residente a Roma
Via Attilio Friggeri 25 legale rappresentante della Ditta UNITED ARTISTS EUROPA INC.
largo Ponchielli 6
Tel. 8445114 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: **FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ!**
di nazionalità: italiana produzione: PRODUZIONI ASSOCIATE DELPHOS S.p.a.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2720 accertata metri 2708 *Belloni*
Roma, li 12/7/74 *United Artists Europa Inc.*

NAZIONALE
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Giovanni Fago.
Interpreti : Henry Silva, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy,
Rada Rassimov, Lia Tanzi.

TRAMA. Una bambina di sei anni, figlia di un industriale lombardo, viene rapita da tre individui mascherati sotto gli occhi di pochissime persone: la governante, una suora, un barman, una prostituta. Le indagini spettano al Commissario Caprile, siciliano irruento e testardo. Il rischio che la bambina possa venire uccisa consiglia una estrema prudenza. Ma il Commissario che ha come chiodo fisso la lotta contro la mafia e le sue ramificazioni ed in particolare contro un tal Frank Salvatore, grosso boss mafioso sempre sfuggitogli dalle mani per mancanza di prove, decide di affidarsi all'astuzia. Caprile infatti comincia a dare serio fastidio all'organizzazione mafiosa capeggiata da Frank Salvatore, disponendo retate, irruzioni, sequestro di droga e di valuta, pur essendo convinto che la mafia così da lui perseguitata nulla ha a che fare col rapimento. Ma egli vuole costringere Frank ad agire in direzione dei rapitori, creando una involontaria ma vera collaborazione con una polizia che ha le mani legate per non esporre la incolumità della bambina. Egli spera, segretamente di porre così le mani sulla doppia preda: la restituzione della bambina e la distruzione della organizzazione mafiosa. Ma il suo piano riesce solo a metà perché riuscirà a salvare la bambina, ma ancora una volta non riuscirà ad "incastrare" Frank Salvatore.

TITOLI DI TESTA

Un fil PRODUZIONI ASSOCIATE DELPHOS S.p.a.

FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ

Henry Silva - Rada Rassimov - Philippe Leroy - Lia Ranzi

e con Gabriele Ferzetti

Soggetto : Adriano Bolzoni.
Sceneggiatura : Adriano Bolzoni, Giovanni Fago.
Aiuto regista : Franco Cirino.
Casting : Paola Rolli.
Costumi : Annalisa Nasalli Rocca.
Scenografia : Amedeo Fago.
Montaggio : Alberto Gallitti.
Musica : Piero Piccioni.
Fotografia : Roberto Gerardi A.I.C.
Produttore esecutivo : Ottavio Oppo.
e con la piccola : Fausta Avelli.

Armando Brancia	-	Luciano Bartoli
Renato Pincioli	-	Paul Muller
Rosita Torosh (C.S.C.)	-	Alessandro Perrella (C.S.C.)
Marco Bonetti	-	Bruno Boschetti
Loris Bazzocchi	-	Omero Antonutti
Pino Ferrara	-	Franco Diogene
Calisto Calisti	-	Margherita Horowitz
Gianfranco Barra	-	Antonio Formicola

Direttore di produzione	: Bruno Frascà
Ispettore di produzione	: Bruno Perria.
Segretario di produzione	: Michele Capozzi.
Segretaria di produzione	: Francesca Roberti.
Operatore di macchina	: Roberto Forges-Davanzati.
Assistente operatore	: Maurizio La Monica
Assistente arredatore	: Gianni Giovagnoni.
Assistente montaggio	: Anna Napoli.
Capomacchinista	: Alfredo Diotiguardi.
Capoelettricista	: Luigi Pasqualini.
Fonico	: Fiorenzo Magli.
Microfonista	: Manlio Urbani.
Effetti sonori	: Roberto Arcangeli.
Truccatrice	: Marisa Marconi.
Parrucchiera	: Rosetta Luciani.
Attrezzista	: Antonio Tomaino.
Costruzioni	: Mario Valentini.
Amministratore	: Aurelio Lalli.
Fotografo di scena	: Ermanno Consolazione.
Trasporti	: Nedo Angeletti.

Le pellicce sono di Sergio Soldano.

Le parrucche di Maggi. I mezzi tecnici dell'A.C.M.

Produzione eseguita negli Stabilimenti Palatino.

Sincronizzazione Cinefonico Palatino. Mixage di Gianni D'Amico.

Doppiaggio della C.D. diretto da Renato Izzo.

Eastmancolor -R- Technicolor.

La Produzione ringrazia le Autorità e la cittadinanza di Como e Tremezzo per la gentile collaborazione.

VERBALE

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



La 8ª sezione della Commissione di revisione
cinematografica, visionato il film in Sala 12-7-
1974, esprime parere favorevole per la concessione
del n.º di proiezione in pubblico al Servizio

per i minori degli anni 14 perché il film nell
suo insieme e negli avvenimenti alla scena e ad
alcune scene sinistrali può turbare la
particolare sensibilità dei minori di tale età -

giudizio
favore



Handwritten signature.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio Roma Belotti intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 69400

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Forzi vivi la

polizia non interviene

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

13 LUG. 1974

IL MINISTRO

Handwritten signature.



22 LUG. 1974

MOD. 3

Roma: 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.°

508/64902

Allegati

Risp. a

- UNITED ARTISTS EUROPA INC.

c/o Attilio Milanti

Via A. Friggeri, 25

= ROMA =

OGGETTO Film "FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 12/7/1974 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 13/7/1974 è stato concesso al film

"FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, visionato il film, esprime parere favorevole per la concessione del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto per i minori degli anni 14 perchè il film nel suo insieme e per gli accenni alla droga e ad alcune scene di violenza può turbare la particolare sensibilità dei minori di tale età".

p. IL MINISTRO

St. Turchi



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Cinematografia

R O M A

Il sottoscritto Olimpio Milanti rappresentante della
UNITED ARTISTS EUROPA, con riferimento alla nota
508/64902 del 22 luglio di Codesta Direzione Generale,
chiede che il film

FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ'

sia sottoposto al giudizio della Commissione di 2°
grado ritenendo eccessiva la limitazione disposta
dalla Commissione di 1° grado in quanto le situazioni
cui accenna il parere di detta Commissione sono
state girate senza alcun compiacimento, proponendone
i temi in modo da provocare una reazione morale con-
traria all'uso della droga e della violenza.

Ringraziando, con osservanza.

Roma, 30 luglio 1974.

United Artists Europa Inc.

metri
2705

La commissione di appello (Leciani III e IV) omise di far
cedere il rappresentante della polizia, decise l'effettuazione dei seguenti Togh:
1) i fotogrammi relativi alle uccisioni del fascista che ora si trova già della
mancanza in casa con riferimento a quelli in cui si vede il fascista
come schiacciato per terra col cranio rotto e la mano destra sopra al
cuculo; 2) i fotogrammi in cui si vede la donna ucraina che
con tutta la sua schiena e che mostra le tracce di alcune uccisioni
sulle gambe. La commissione si riserva il giudizio definitivo sul
contenuto insieme dei togh offerti.

Il giorno 18.10.44 la commissione, verificando l'effettuazione dei
togli presentati (risultati 3 uccisioni di fascista) espone per
passare alla visione e per essere così l'unico a chi

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. _____
dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. _____

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di 1° grado _____

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film _____

Vivi la polizia non interverrà

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) _____

Roma, li 19 OTT. 1974

IL MINISTRO

Agucay

Largo A. Ponchielli, 6 - 00198 Roma
Tel. 850542 - 851464 - 8445114 - 8448632 - 851691
Indirizzo Telegrafico: UNARTISCO
C.C.I.A. Roma N. 339293
Tribunale di Roma - Reg. Società N. 1242 - 71



An Entertainment Service of
Transamerica Corporation

United Artists Europa Inc.

Sede Italiana

Roma, 17 ottobre 1974

AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
Cinematografia

R O M A

Film: FATEVI VIVI, LA POLIZIA NON INTERVERRÀ.

In esecuzione delle decisioni adottate dalla Commissione di 2° grado a riguardo del film in argomento, la sottoscritta ha provveduto ad apportare al film stesso i seguenti tagli:

- 1° - La scena ove si vede disteso sulla strada il cadavere di un giovane caduto di motocicletta è stata alleggerita eliminando (mt. 1.40) la "zummata" che evidenzia le lesioni al capo del cadavere.
- 2° - La scena in cui Don Salvatore solleva il capo di una ragazza rinvenuta uccisa nel covo dei banditi, è stata alleggerita (mt. 0.66 + mt. 0.50) eliminando il primo piano del volto con evidenti tracce di stricnina.

La sottoscritta si impegna con la presente ad apportare analoghi tagli a tutte le copie del film che saranno immesse in circolazione.

In fede.

United Artists Europa Inc.



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Cinematografia

R O M A

Il sottoscritto Olimpio Milanti rappresentante della

UNITED ARTISTS EUROPA INC. chiede il cortese rila -

scio di n.35 visti per la programmazione

delle copie del film

FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ' .

Ringraziando, con osservanza.

Roma, 11 luglio 1974

64902

25 LUG. 1974

United Artists Europa Inc.

Sede Italiana

[Signature]

35 *[Signature]*

25 LUG. 1974

[Signature]

N.

649021



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO ~~FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ~~

Metraggio dichiarato

PRODUZIONE ITALIANA

2708

Metraggio accertato

Marcò PRODUZIONI ASSOCIATE DELPHOS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Giovanni Fago.

Interpreti : Henry Silva, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy,
Rada Rassimov, Lia Tanzi.

TRAMA. Una bambina di sei anni, figlia di un industriale lombardo, viene rapita da tre individui mascherati sotto gli occhi di pochissime persone: la governante, una suora, un barman, una prostituta. Le indagini spettano al Commissario Caprile, siciliano irruento e testardo. Il rischio che la bambina possa venire uccisa consiglia una estrema prudenza. Ma il Commissario che ha come chiodo fisso la lotta contro la mafia e le sue ramificazioni ed in particolare contro un tal Frank Salvatore, grosso boss mafioso sempre sfuggitogli dalle mani per mancanza di prove, decide di affidarsi all'astuzia. Caprile infatti comincia a dare serio fastidio all'organizzazione mafiosa capeggiata da Frank Salvatore, disponendo retate, irruzioni, sequestro di droga e di valuta, pur essendo convinto che la mafia così da lui perseguitata nulla ha a che fare col rapimento. Ma egli vuole costringere Frank ad agire in direzione dei rapitori, creando una involontaria ma vera collaborazione con una moizia che ha le mani legate per non esporre la incolumità della bambina. Egli spera, segretamente, di porre così le mani sulla doppia preda: la restituzione della bambina e la distruzione della organizzazione mafiosa. Ma il suo piano riesce solo a metà perché riuscirà a salvare la bambina, ma -ancora una volta- non riuscirà ad "incastrare" Frank Salvatore.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **13 LUG. 1974** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

25 LUG. 1974



Visto per copia conforme
I. Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to FRACASSI

TIPOGRAFIA C. CORVO

Via Morgagni, 25 - 00181 Roma - Tel. 867.626



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
Cinematografia

R O M A

Il sottoscritto Olmimpio Milanti rappresentante della
United Artists Europa Inc. chiede il cortese ri-
lascio di n. 35 visti per la programmazione delle
copie del film

FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ.

Ringraziando, con osservanza.

Roma, 22 ottobre 1974.

United Artists Europa Inc.

Sede Italiana

Olmimpio Milanti

64902

22 OTT. 1974

m. 2705

2 Visti

22 OTT. 1974

5 Visti

23 OTT. 1974

28 Visti

25 OTT. 1974



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: FATEVI VIVI LA POLIZIA NON INTERVERRÀ

Metraggio dichiarato

2705

PRODUZIONE ITALIANA
PRODUZIONI ASSOCIATE DELPHOS

Metraggio accertato

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Giovanni Fago.

Interpreti : Henry Silva, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy,
Rada Rassimov, Lia Tanzi.

TRAMA. Una bambina di sei anni, figlia di un industriale lombardo, viene rapita da tre individui mascherati sotto gli occhi di pochissime persone: la governante, una suora, un barman, una prostituta. Le indagini spettano al Commissario Caprile, siciliano irruento e testardo. Il rischio che la bambina possa venire uccisa consiglia una estrema prudenza. Ma il Commissario che ha come chiodo fisso la lotta contro la mafia e le sue ramificazioni ed in particolare contro un tal Franco Salvatore, grosso boss mafioso sempre sfuggitogli dalle mani per mancanza di prove, decide di affidarsi all'astuzia. Caprile comincia infatti a dare serio fastidio all'organizzazione mafiosa capeggiata da Frank Salvatore, disponendo retate, irruzioni, sequestro di droga e di valuta, pur essendo convinto che la mafia così da lui perseguitata nulla ha a che fare col rapimento. Ma egli vuole costringere Frank ad agire in direzione dei rapitori, creando una vera ma involontaria collaborazione con una polizia che ha le mani legate per non esporre la incolumità della bambina. Egli spera, segretamente, di porre così le mani sulla doppia preda: la restituzione della bambina e la distruzione della organizzazione mafiosa. Ma il suo piano riesce solo a metà perché riuscirà a salvare la bambina, ma ancora una volta non riuscirà ad "incastrare" Frank Salvatore.

SU CONFORME PARERE DELLA COMMISSIONE DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA DI 2° GRADO E' STATO REVOCATO IL DIVIETO DI VISIONE AI MINORI DI ANNI 14 CON DECRETO DEL 19 OTTOBRE 1974, ALLE CONDIZIONI SOTTOINDICATE.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) siano tagliati i fotogrammi relativi alla uccisione del bandito
che viene buttato giù dalla motocicletta in corsa con riferimento
(segue a tergo)

Roma,

22 OTT 1974

Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente
Direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Testate
dr. Antonio Calabrese

IL MINISTRO

F.to FRACASSI

a quelli in cui si vede il bandito stesso sdraiato per terra col
cranio rotto e la materia cerebrale sparsa al suolo.

3 - Siano tagliati i fotogrammi in cui si vede la donna avvelenata la
cui testa viene sollevata e che mostra le tracce di veleno verda
stro sulle labbra.

Intervista: Henry Silva, Gabriele Tresselt, Philippe Leroy,
Jean Massimov, Les Tannei.

FRAMA. Una bandiera di sei anni, figlia di un industriale lombardo, viene
presa da tre individui mascherati sotto gli occhi di pochissime perso-
ne. La governante, una suora, un barman, non protestano. Io indagando.
Spesso al Commissario Generale, analizzo i tracciati e testando. Il ri-
sultato che la bandiera passa senza nessun contatto con la polizia e la
Ma il Commissario che ha come unico figlio la lotta contro la mafia e la
sua famiglia si è in particolare contro un tale Franco Salvatore, gran-
de boss mafioso sempre sfuggito dalle mani per mancanza di prove, de-
cide di affidarsi all'istituto. Capelli conosciuti infatti a dare merito la-
stadio all'organizzazione mafiosa capeggiata da Frank Salvatore, dispo-
nendo retate, intrusioni, sequestro di droga e di valuta, pur essendo con-
vinco che la mafia non ha mai perseguitato nulla ma a che fare col rap-
mento. Ma egli vuole continuare Frank ad agire in direzione del rapito-
ri, creando una vera e propria collaborazione con una polizia che
ha la sua base per non perdere la incoerenza della bandiera. Egli spo-
ra, soprattutto, il potere così la mani sulla doppietta: la rivista -
zione della bandiera e la distruzione della organizzazione mafiosa. Ma il
suo piano riesce solo e non perché riesce a salvare la bandiera, ma
- perché non riesce a rintracciare "l'instaurare" Frank Salvatore.

IL COMITATO PARLARE DELLA COLLEZIONE DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA DI
SO GIUDIZIO E' STATO RIVOLGATO IL DIVIETO DI VISIONE AI MINORI DI ANNI 14
CON DECIZIONE DEL 19 GENNAIO 1974, ALLE CONDIZIONI SOTTOINDICATE.

sono indicati i fotogrammi relativi alla recitazione del bandito
che viene portato alla macchina fotografata in corsa con riferimento
(segue a pag. 2)

**FATEVI VIVI,
LA POLIZIA NON INTERVERRÀ'**

